

TITOLO II Controllo di gestione e il SAP

Data: 7 febbraio 2020

Orario 17-19

Docente: Prof. Antonio Chirico

Cattedra: Coordinatore Corso di Laurea specialistica in Management dei Servizi

Manager: Ing. Antonio Costa

Job title/Azienda: Direttore generale – Technis Blu

Settore: produzione di software gestionale e consulenza

Profili professionali di riferimento: analista di processo, analista contabile, esperto di contabilità analitica, data scientist

Il tema dell'acquisizione e le metodologie di elaborazione e analisi dei dati per il controllo di gestione è stato al centro del seminario proposto dal prof. Antonio Chirico, Prof. di Programmazione e controllo di gestione, che in apertura ha illustrato agli studenti partecipanti i principali ambiti della gestione aziendale e l'importanza dell'analisi dei dati di attività e della contabilità analitica nella gestione di impresa. Fatta questa premessa per contestualizzare il tema del seminario, ha presentato e invitato a portare la sua testimonianza operativa il Direttore generale della Technis Blu, Antonio Costa, azienda che fornisce a pubbliche amministrazioni e aziende la piattaforma gestionale SAP i servizi di consulenza connessi. L'Ing. Costa ha raccontato in breve il suo percorso professionale per offrire ai giovani studenti raccomandazioni utili ad intraprendere un percorso di studi di tipo aziendalistico. Dopo aver chiarito illustrando i processi aziendali che producono i dati essenziali per la contabilità analitica di un'azienda, ha spiegato perché e come nasce SAP, illustrandone le tre fasi evolutive: la prima, dalla integrazione dei dati alla standardizzazione; la seconda, orientata a customizzare la piattaforma sui processi specifici dei principali settori produttivi; la terza, volta ad includere nell'acquisizione dati anche dati esterni all'azienda, sfruttando la trasformazione digitale e l'Internet of things (dati prodotti da sensori in rete). Il Direttore generale di TechnisBlu ha poi presentato come prodotto di questa ultima fase di sviluppo HANA, il prodotto di punta SAP che ha dato soluzione con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale al problema dell'acquisizione/elaborazione delle informazioni provenienti dall'esterno, con garanzia di elevata qualità e certificazione del dato e, al tempo stesso, alle esigenze di elaborazione in tempo reale di reportistica di *Business intelligence* a supporto delle decisioni dei CdA per ottimizzare l'uso della variabile tempo. L'Ing. Costa ha chiarito anche le dinamiche del Controlling dei progetti ed esemplificato come SAP possa essere utilizzato anche per selezionare le dimensioni dei progetti di investimento e monitorarne la gestione per valutarne la profittabilità nel tempo, anche in riferimento a progetti avviati dagli enti locali con risorse pubbliche. Il modulo SAP Business Plan and Consolidation permette infatti di dimostrare come si sta gestendo il progetto e con quali risultati. In chiusura hanno portato la loro testimonianza due studenti che hanno sperimentato l'ambiente di lavoro di Technis Blu. Riccardo Indiatì, di recente assunto in Technis Blu, dopo aver frequentato il Corso in Management scegliendo il Percorso in contabilità e gestione aziendale e aver conseguito la laurea specialistica con una Tesi in Cost accounting, ha raccontato la sua esperienza nell'Accademia aziendale e il suo immediato coinvolgimento in diversi progetti in sanità. "Sono passato in breve – ha raccontato rispondendo a domande dei partecipanti - dall'uso del semplice foglio excell al lanciare il programma SAP che controlla le varie dimensioni". Successivamente è intervenuta Martina Salerno studentessa del Corso di laurea Professione e Consulenza che sta sviluppando la sua Tesi sul Controllo di gestione in TechnisBlu, focalizzandosi sulle modalità di strutturazione del modello di controllo di gestione, in base alle esigenze specifiche di un'azienda, a partire dall'analisi dei centri di costo e delle commesse. In chiusura il prof. Chirico ha chiarito che anche la competenze giuridiche sono importanti in questo settore e l'Ing. Costa ha sottolineato che è indispensabile sviluppare apertura mentale e flessibilità nell'approccio: "non accontentatevi di ciò che viene detto, approfondite con curiosità e approccio analitico. "Il futuro – ha concluso Costa - è nella capacità di adattamento attraverso la pratica."